



Gruppo di Lavoro “Lavori Pubblici”

Atto Senato 2330 “Delega al Governo in materia di contratti pubblici” – Analisi degli emendamenti proposti

RETE PROFESSIONI TECNICHE: Coordinatore: Armando Zambrano (CNI) - Segretario: Nausicaa Orlandi (FNCF) – Coordinatore GdL: Michele Lapenna (CNI)

Componenti: Domenico Perrini (CNI), Stefano Villarini (CONAF), Filippo Cappotto (CNG), Tiziana Campus (CNAPPC), Giampiero Giovannetti (CNPIePIL), Antonio M. Acquaviva (CNGeGL), Faustino Cammarota (CNGeGL), Bartolomeo Amato (CNP AePAL), Sabrina Scotto di Carlo (OTAN), Renato Presilla (FNCF), Mariano Pudda (FNCF)

“in nero” – testo base;
“in rosso” – emendamenti RPT;
“in verde” – oggetto dell’emendamento;
“in viola” – numero dell’emendamento;
“in rosso evidenziato” – attività proposta;

Emendamenti testuali della RPT alla legge delega

h) semplificazione delle procedure relative alla fase di approvazione dei progetti in materia di opere pubbliche, anche attraverso la ridefinizione e l’eventuale riduzione dei livelli di progettazione, lo snellimento delle procedure di verifica e validazione dei progetti e la razionalizzazione della composizione e dell’attività del Consiglio superiore dei lavori pubblici, **da perseguire per il tramite della previsione all’interno del codice di una disciplina specifica dei servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici.** (disciplina specifica SIA e riduzione livelli di progettazione) (1)

i) revisione e semplificazione del sistema di qualificazione generale degli operatori, prevedendo, in particolare **per i Servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici, l’eliminazione di requisiti di qualsiasi natura che si basano su limitazioni temporali, concedendo la possibilità di frazionare le procedure di affidamento nelle articolate specialità prestazionali e competenze, migliorando le condizioni di accesso al mercato di operatori economici di piccole e medie dimensioni evitando il ricorso ad ingiustificati requisiti quantitativi,** valorizzando criteri di verifica formale e sostanziale delle capacità realizzative, delle competenze tecniche e professionali, delle attività effettivamente eseguite e del rispetto della legalità, delle disposizioni relative alla prevenzione antimafia, alla tutela del lavoro e alla prevenzione e al contrasto della discriminazione di genere, anche attraverso l’utilizzo di banche dati a livello centrale che riducano le incertezze in sede di qualificazione degli operatori nelle singole procedure di gare e considerando la specificità del settore dei beni culturali; (eliminazione requisiti natura temporale, frazionare le procedure di affidamento nelle articolate specialità prestazionali e competenze, migliorando condizioni di accesso al mercato di operatori economici di piccole e medie imprese, evitare ricorso requisiti quantitativi) (2)

q) individuazione delle ipotesi in cui le stazioni appaltanti possono ricorrere all’affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell’esecuzione dei lavori: **ferma restando la centralità del progetto e la qualità dell’opera realizzata, limitandone il ricorso ai soli casi in cui può essere utile l’apporto dell’impresa nella fase progettuale, cioè qualora l’elemento tecnologico o innovativo delle opere oggetto dell’appalto sia nettamente prevalente rispetto all’importo complessivo dei lavori;** (appalto integrato) (3)

u) estensione e rafforzamento dei metodi di risoluzione delle controversie alternativi al rimedio giurisdizionale, anche in materia di esecuzione del contratto; **estensione a tutti i contratti pubblici dell’obbligo della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico come strumento di risoluzione delle problematiche tecnico-giuridiche suscettibili di verificarsi in corso di realizzazione;** (obbligatorietà collegio consultivo tecnico) (4)

Emendamenti che recepiscono proposte RPT

1.44

Fede, Di Girolamo, Lupo, Santillo

Al comma 2, dopo la lettera b) inserire la seguente: «b-bis) previsione di criteri qualitativi e quantitativi volti a vincolare le stazioni appaltanti alla suddivisione degli appalti in lotti adeguati a garantire l'effettiva partecipazione da parte delle micro e piccole imprese, nonché la tutela delle imprese del territorio di riferimento». (2)

1.180

Steger, Durnwalder, Unterberger, Laniece

Al comma 2, lettera i), dopo le parole: «sostanziale delle capacità realizzative» inserire le seguenti: «che non introducano elementi di ostacolo alla partecipazione delle micro e piccole imprese». (2)

1.181

Berutti

Al comma 2, lettera i), dopo le parole: «sostanziale delle capacità realizzative» inserire le seguenti: «che non introducano elementi di ostacolo alla partecipazione delle micro e piccole imprese». (2)

1.279

Di Girolamo, Fede, Lupo, Santillo

Al comma 2, sostituire la lettera q) con la seguente: «q) valorizzazione della fase progettuale negli appalti pubblici e nei contratti di concessione di lavori, promuovendo la qualità architettonica e tecnico-funzionale, anche attraverso lo strumento dei concorsi di progettazione e il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione elettronica e informativa per l'edilizia e le infrastrutture, limitando radicalmente il ricorso all'appalto integrato, tenendo conto in particolare del contenuto innovativo o tecnologico delle opere oggetto dell'appalto o della concessione in rapporto al valore complessivo dei lavori e prevedendo di norma la messa a gara del progetto esecutivo; esclusione dell'affidamento dei lavori sulla base della sola progettazione di livello preliminare;». (3)

1.280

Margiotta

Al comma 2, sostituire la lettera q) con la seguente: «q) in deroga al principio generale dell'affidamento dei lavori sulla base della progettazione esecutiva, individuazione delle ipotesi in cui le stazioni appaltanti possono ricorrere all'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori in ragione della natura dell'intervento da realizzare e dell'effettiva necessità di coinvolgimento dell'impresa di costruzioni nella fase progettuale, assicurando la necessaria qualificazione per la redazione dei progetti e il pagamento diretto del progettista». (3)

1.283

La Mura, Moronese, Angrisani, Di Micco, Giannuzzi

Al comma 2, lettera q) aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, in particolare nei casi in cui l'elemento tecnologico o innovativo delle opere oggetto del contratto sia prevalente rispetto all'importo complessivo dei lavori». (3)

1.316

Margiotta

Al comma 2, lettera u), dopo le parole: «anche in materia di esecuzione del contratto» aggiungere le seguenti: «prevedendo, tra l'altro, per i lavori di qualunque importo, prima dell'avvio dell'esecuzione, la costituzione obbligatoria di un collegio consultivo tecnico, con funzioni di assistenza e di risoluzione di ogni controversia suscettibile di insorgere in corso di esecuzione del contratto, ivi comprese quelle che possono generare riserve, con previsione, in caso di inerzia nell'attivazione, di adeguati poteri sostitutivi». (4)

1.317

Berutti

Al comma 2, lettera u), dopo le parole: «anche in materia di esecuzione del contratto» aggiungere le seguenti: «prevedendo, tra l'altro, per i lavori di qualunque importo, prima dell'avvio dell'esecuzione, la costituzione obbligatoria di un collegio consultivo tecnico, con funzioni di assistenza e di risoluzione di ogni controversia suscettibile di insorgere in corso di esecuzione del contratto, ivi comprese quelle che possono generare riserve, con previsione, in caso di inerzia nell'attivazione, di adeguati poteri sostitutivi». (4)

1.318

Vono

Al comma 2, lettera u), dopo le parole: «anche in materia di esecuzione del contratto» aggiungere le seguenti: «prevedendo, tra l'altro, per i lavori di qualunque importo, prima dell'avvio dell'esecuzione, la costituzione obbligatoria di un collegio consultivo tecnico, con funzioni di assistenza e di risoluzione di ogni controversia suscettibile di insorgere in corso di esecuzione del contratto, ivi comprese quelle che possono generare riserve, con previsione, in caso di inerzia nell'attivazione, di adeguati poteri sostitutivi». (4)

1.319

Mallegni, Paroli, Barachini, Barboni, Boccardi

Al comma 2, lettera u), dopo le parole: «esecuzione del contratto» aggiungere le seguenti: «prevedendo, tra l'altro, per i lavori di qualunque importo, prima dell'avvio dell'esecuzione, la costituzione obbligatoria di un collegio consultivo tecnico, con funzioni di assistenza e di risoluzione di ogni controversia suscettibile di insorgere in corso di esecuzione del contratto, ivi comprese quelle che possono generare riserve, con previsione, in caso di inerzia nell'attivazione, di adeguati poteri sostitutivi». (4)

1.320

Lupo, Di Girolamo, Fede, Santillo

Al comma 2, lettera u), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, prevedendo, prima dell'avvio dell'esecuzione, per i lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, la costituzione obbligatoria di un collegio consultivo tecnico, con funzioni di assistenza e di risoluzione delle controversie insorte in fase di esecuzione del contratto, incluse quelle suscettibili di determinare riserve, con previsione, in caso di inerzia nell'attivazione, di adeguati poteri sostitutivi». (4)

1.350

Margiotta

Al comma 2, dopo la lettera u) aggiungere la seguente: «u-bis) revisione della normativa in materia di servizi di architettura e ingegneria relativi alle opere pubbliche definendo ruoli e responsabilità dei diversi soggetti che intervengono nelle fasi d'esecuzione di un'opera pubblica; alla pubblica amministrazione è assegnato esclusivamente, nel quadro di definizione delle esigenze, il compito di

programmazione e controllo dei tempi e costi d'attuazione delle opere pubbliche; sono esternalizzati i servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione e ai collaudi». (1)

Emendamenti di interesse

1.40

Corti, Campari, Rufa, Sudano

*Al comma 2, lettera b), dopo le parole: «espletamento delle gare pubbliche;» inserire le seguenti: «rafforzamento della capacità tecnica e progettuale delle stazioni uniche appaltanti delle province e delle città metropolitane, valorizzando tali strutture anche come centri di competenza e progettazione. (possibilità che gli uffici tecnici delle CUC di fare progettazione) **Contrastare***

1.59

Margiotta

Al comma 2, dopo la lettera b) inserire la seguente: «b-bis) disciplina dei casi residuali relativi agli affidamenti degli incarichi professionali ai dipendenti pubblici, siano essi in servizio o in quiescenza, al fine di prevenire situazioni di conflitto d'interesse, anche solo potenziale, e preservare i principi di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, garantiti dall'articolo 97 della Costituzione».

*(Possibilità di affidamento ai dipendenti pubblici di attività SIA, sia in servizio che in quiescenza) **Sostenere***

1.81

Rufa, Campari, Corti, Sudano

Al comma 2, dopo la lettera c) inserire la seguente: «c-bis) riconoscere il ruolo determinante dei professionisti coinvolti nella partecipazione a gare e contratti pubblici o che assistono imprese coinvolte nelle gare e disciplinare il tema dell'equo compenso per i professionisti, conformemente a quanto previsto dalle rispettive norme del settore per gli avvocati e professionisti iscritti agli ordini e collegi e per i professionisti di cui al comma 2 dell'articolo 1 della legge 14 gennaio 2013, n. 42, prevedendo altresì l'estensione dell'equo compenso anche alle imprese sotto le soglie della raccomandazione 2003/361/CE».

*(Equo compenso, definirlo meglio) **Sostenere***

1.172

Margiotta

Al comma 2, dopo la lettera h) inserire la seguente: «h-bis) ridefinizione periodica dei corrispettivi per lo svolgimento delle attività tecnico- professionali, tenendo conto degli oneri connessi al processo di digitalizzazione e agli adempimenti amministrativi richiesti all'affidatario in relazione alle predette attività».

*(Aggiornamento periodico dm parametri opere pubbliche) **Sostenere***

1.173

Margiotta

Al comma 2, dopo la lettera h) inserire la seguente: «h-bis) ai fini del rispetto del principio dell'equo compenso, previsione dell'obbligo di stima dei compensi a base di gara per le attività tecnico professionali applicando, a pena di nullità degli avvisi e dei bandi, i parametri definiti con decreto ministeriale, nonché del divieto di gratuità delle predette attività».

*(Obbligo dm parametri in base al principio dell'equo compenso) **Sostenere***

1.174

Margiotta

Al comma 2, dopo la lettera h) inserire la seguente: «h-bis) al fine della tutela delle qualità delle prestazioni contrattuali e del principio dell'equo compenso, previsione di opportuni meccanismi che limitino gli eccessivi ribassi presentati in gara e assicurino una scelta del contraente fondata su valutazioni inerenti la qualità delle prestazioni e congrui criteri reputazionali».

(Contrasto a ribassi eccessivi) **Sostenere**

1.227

Margiotta

Al comma 2, lettera l), dopo le parole: «possono ricorrere» inserire le seguenti: «con esclusione dei servizi di ingegneria e architettura e dei servizi ad elevata intensità di manodopera per i quali sono individuati anche i casi in cui ricorrere all'affidamento con predeterminazione di un prezzo fisso,».

(Esclusione affidamento con massimo ribasso per SIA) **Sostenere**

1.243

Vono

Al comma 2, dopo la lettera l) inserire la seguente: «l-bis) applicazione, negli affidamenti di servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché di servizi ad alta intensità di manodopera, di servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale e dei lavori sui beni culturali, del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valorizzando altresì il criterio del prezzo o costo fisso attraverso la tipizzazione dei casi in cui le stazioni appaltanti possono ricorrervi».

(Esclusione affidamento con massimo ribasso per SIA) **Sostenere**

1.244

Margiotta

Al comma 2, dopo la lettera l) inserire la seguente:

«l-bis) applicazione, negli affidamenti di servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché di servizi ad alta intensità di manodopera, di servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale e dei lavori sui beni culturali, del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valorizzando altresì il criterio del prezzo o costo fisso attraverso la tipizzazione dei casi in cui le stazioni appaltanti possono ricorrervi».

(Esclusione affidamento con massimo ribasso per SIA) **Sostenere**

1.284

Campari, Corti, Rufa, Sudano

Al comma 2, dopo la lettera q) inserire la seguente: «q-bis) nei casi di affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori, prevedere la corresponsione diretta al progettista della quota del compenso corrispondente agli oneri di progettazione da indicare espressamente in sede di offerta da parte dell'operatore economico».

(Pagamento diretto al progettista in caso di appalto integrato) **Sostenere**